



Martedì 21/01/2025

Fatturazione immediata e differita: le regole

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

Le cessioni di beni o le prestazioni di servizi possono essere documentate attraverso lâ€™emissione della fattura immediata o della fattura differita riepilogativa di piÃ¹ operazioni.

La fattura immediata Ã¨ emessa, per ciascuna operazione imponibile, generalmente dal soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio. La fattura si ha per emessa allâ€™atto della sua consegna, spedizione, trasmissione o messa a disposizione del cessionario o committente.

La fattura immediata deve essere trasmessa al Sdi entro 12 giorni dallâ€™effettuazione dellâ€™operazione.

Lâ€™effettuazione dellâ€™operazione ai fini Iva, per le operazioni nazionali, corrisponde:

- alla data di stipula dellâ€™atto, se riguardano beni immobili,
- alla consegna o spedizione del bene nelle vendite di cose mobili,
- al pagamento del corrispettivo nelle prestazioni di servizi.

Se anteriormente a questi eventi viene emessa fattura o venga pagato in tutto o in parte il corrispettivo, lâ€™operazione si considera effettuata limitatamente allâ€™importo fatturato o pagato, alla data della fattura o a quella del pagamento.

In alternativa alla fatturazione immediata Ã¨ sempre possibile emettere una fattura differita, ai sensi dellâ€™articolo 21, comma 4, lett. b), D.P.R. 633/1972.

Per le cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulta da documento di trasporto o da altro documento idoneo a identificare i soggetti tra i quali Ã¨ effettuata lâ€™operazione, ed avente le caratteristiche del ddt, nonchÃ© per le prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione, effettuate nello stesso mese solare nei confronti del medesimo soggetto, puÃ² essere emessa una sola fattura, recante il dettaglio delle operazioni, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni. Resta fermo il conteggio dellâ€™imposta a debito nella liquidazione Iva del mese di effettuazione dellâ€™operazione.

Ad esempio, in caso di piÃ¹ consegne per vendite di beni effettuate nel mese di luglio nei confronti dello stesso cliente, accompagnate da documenti di trasporto, possono essere raggruppate in unâ€™unica fattura emessa e trasmessa al Sistema di Interscambio entro il 15 agosto; tale operazione entrerà nella liquidazione Iva del mese di luglio.

Per le operazioni triangolari *interne* (ossia quelle in cui il primo cedente A vende merci a B, primo cessionario, con trasporto diretto da A a C, terzo destinatario, cessionario di B) la fattura che il promotore della triangolazione (B) deve emettere al proprio cliente (C) puÃ² essere emessa e computata ai fini della liquidazione entro il mese successivo alla consegna o spedizione, effettuata dal primo cedente (A) al terzo destinatario (C).